

Il Reddito di Cittadinanza nelle MARCHE



Paolo Carloni

Coordinamento attività Centri Impiego

PUNTI e PAROLE CHIAVE



- Attori coinvolti
- Presa in carico
- Patto del Lavoro/Inclusione
- Condizionalità
- Piattaforme
- Offerta congrua

DL 4/19 convertito con L. 26 del 28/3/2019 ➡ **(GU n.75 del 29-3-2019)**

Vigenza dal: 30-3-2019

GLI ATTORI DEL SISTEMA

- ✓ Ministero Lavoro e Pol. Sociali
- ✓ Regioni
- ✓ A.N.P.A.L
- ✓ I.N.P.S.
- ✓ Poste Italiane
- ✓ Centri di Assistenza Fiscale
- ✓ Istituti di Patronato
- ✓ Centri per l'Impiego
- ✓ Comuni ed Ambiti territoriali
- ✓ Beneficiari Reddito
- ✓ Servizi specialistici ed altri serv. territoriali
- ✓ Enti di formazione accreditati
- ✓ Soggetti del Terzo Settore
- ✓ Imprese

La logica ispiratrice degli Interventi e del Sistema dei Servizi

*Mercato
del Lavoro*

Politiche sociali

*Politiche
sostegno
al reddito*

*Politiche
attive
del lavoro*





Misura di contrasto alla povertà condizionato all'attivazione dei beneficiari attraverso l'adesione ad un programma concordato con i Servizi Competenti.

Occasione di rete e scopo della DGR

Il D.L. 4/19, convertito con modificazioni dalla L. 26/19, interviene a seguito delle precedenti sperimentazioni iniziate col SIA e proseguite col REI, definendo il Reddito di Cittadinanza quale *“misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale.*

*Nella misura intervengono numerosi attori, pertanto l'RDC può rappresentare una **valida opportunità per sperimentare modelli di governance unitaria** degli interventi di contrasto alla povertà, garantendo i necessari raccordi inter-istituzionali ed interprofessionali indispensabili per la buona riuscita della misura.*

Dal Lavoro al Sociale e viceversa

Esempio di Rete



Nel caso in cui l'operatore del CPI ravvisi che nel nucleo familiare siano presenti particolari criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento lavorativo, invia il beneficiario ai servizi comunali competenti per la valutazione multidimensionale



Strumenti Normativi

- Delibera ANPAL n. 19/18 Valutazione Qualitativa approfondita
- Tavoli tecnici nazionali fra Serv. Sociali e Politiche Lavoro
- Sviluppo di strumenti informatici regionali (SOCLAV)



ATS

CPI

Centri per l'impiego

- CPI ANCONA
- CPI ASCOLI PICENO
- CPI CIVITANOVA MARCHE
- CPI FABRIANO
- CPI FANO
- CPI FERMO
- CPI JESI
- CPI MACERATA
- CPI PESARO
- CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
- CPI SENIGALLIA
- CPI TOLENTINO
- CPI URBINO
- AmbitiTerritorialiSociali_2018

1

5

6

4

7

8

12

11

3

9

13

10

14

17

19

15

16

20

18

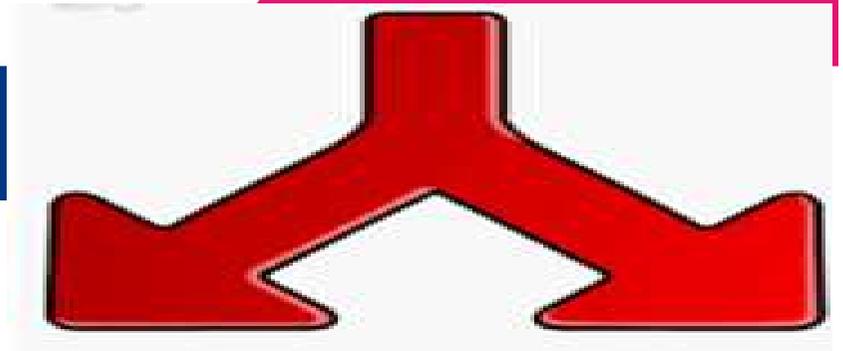
21

24

23

22

Lo "SPLITTING"



CPI

Art. 4 co 5

- Privi di occupazione da non più di 2 anni
- Beneficiari della NASPI o di altro ammort. Soc.
- Sottoscrittori di un PSP, presso i CPI, negli ultimi 2 anni
- Persone con età inferiore a 29 anni
- Persone che abbiano reso una DID

ATS

Art. 4 co 11

i nuclei familiari beneficiari che non abbiano componenti nelle condizioni di cui al comma 5

Flusso Procedurale **CPI**



Esclusione / Esonero dagli obblighi

Art. 4 co 2 e 3

Esclusione

Occupato che non conserva lo stato di disoccupazione

Frequentante regolare corso di studio

Beneficiario pensione di cittadinanza

Titolare pensione diretta

Di età pari o superiore a 65 anni

In stato di disabilità come definita dalla L.68/99

Esonero

Occupato con lavoro di scarsa entità sup 20 h. sett.

Beneficiario con carichi di cura per figli <3 anni

Beneficiario con carichi di cura per disabili

Beneficiario impegnato in percorsi formativi

Beneficiario impegnato in percorsi di Tirocinio

Particolari condizioni di salute docum.

Normativa di Rif. DL 4/19 come convertito dalla L.26/19 - DLgs 150/15

Evento	Politica/Azione prevista	Tipologia Inadempienza	Sanzioni per beneficiari RDC	Sanzioni per Percettori (NASPI, DISCOLL, Mob)
			Sanzioni applicabili fatti salvi i casi di Esclusione, Esonero o Giustificato motivo	Sanzioni applicabili fatti salvi i casi giustificato motivo
1	Rilascio DID	Rifiuto da parte di uno dei componenti del nucleo Fam. (DL 26/2019 Art. 4 co.1 e 2)	Decadenza dal beneficio (DL26/2019 art. 7 co 5 lett. a)	
2	Sottoscrizione Patto Lavoro	Rifiuto da parte di uno dei componenti del nucleo Fam. (DL26/2019 art.7 e 8)	Decadenza dal beneficio (DL26/2019 art. 7 co 5 lett. b)	
3	Partecipazione a politiche attive	Mancata partecipazione da parte di uno dei componenti del nucleo Fam. a iniziative di carattere formativo o riqualificazione o altra pol. Att. (art. 7 co 5 lett. c) - Per NASPI: D.Lgs 150/15 art. 20 comma 3 lett. B	Decadenza dal beneficio (art. 7 co 5 lett. C)	1° inadempienza - decurtazione di 1 mensilità (D.Lgs 150/15 art. 21 co7 lett.c)
				2° inadempienza - decadenza dalla prestazione e stato disocc. (D.Lgs 150/15 art. 21 co7 lett.c)
4	Progetti comunali utili alla collettività	Mancata partecipazione da parte di uno dei componenti del nucleo Fam. a Progetti Utili alla Collettività (art. 7 co 5 lett. d) Per NASPI: D.Lgs 150/15 art. 26	Decadenza dal beneficio (art. 7 co 5 lett. D)	1° inadempienza - decurtazione di 1 mensilità (D.Lgs 150/15 art. 21 comma 7 lett. C)
				2° inadempienza - decadenza dalla prestazione e stato disocc. (D.Lgs 150/15 art. 21 comma 7 lett. C)
5	Convocazioni per sottoscrizione del Patto Lavoro	Mancata presentazione da parte di uno dei componenti del nucleo Fam. a seguito di convocazioni per la stipula del Patto (art. 7 co 7)	1° inadempienza - decurtazione di una mensilità del beneficio	
			2° inadempienza - decurtazione di due mensilità del beneficio	
			3° inadempienza - Decadenza dal beneficio	
6	Iniziative di Orientamento	Mancata partecipazione, da parte di uno dei componenti del nucleo Fam., a iniziative di orientamento (art. 7 co 8) Per NASPI: D.Lgs 150/15 art. 20 comma 3 lett. A	1° inadempienza - decurtazione di due mensilità del beneficio	1° inadempienza - decurtazione ¼ di una mensilità (D.Lgs 150/15 art. 21 comma 7 lett. A)
			2° inadempienza - Decadenza dal beneficio	2° inadempienza - decurtazione di 1 mensilità (D.Lgs 150/15 art. 21 comma 7 lett. A)
				3° inadempienza - decadenza dalla prestazione e stato disocc. (D.Lgs 150/15 art. 21 comma 7 lett. A)
7	Accettazione di Offerte congrue di lavoro	Mancata accettazione, da parte di uno dei componenti del nucleo Fam., di almeno una di 3 offerte congrue (art. 7 co 5 lett. e) Per NASPI: D.Lgs 150/15 e art. 20 comma 3 lett. C - DM 42 del 10/08/2018	Decadenza dal beneficio alla terza mancata accettazione	Immediata Decadenza dal beneficio (D.Lgs 150/15 art. 21 co. 7 lett. D) DM42/2018 - Art,. 9 per i sogg.. L.68/99)
		Mancata accettazione, da parte di uno dei componenti del nucleo Fam., della prima offerta congrua in caso di rinnovo del beneficio (art. 7 co 5 lett. e secondo capo) Per NASPI: D.Lgs 150/15 art. 20 comma 3 lett. C - DM 42 del 10/08/2018	Immediata Decadenza dal beneficio	

Le sanzioni sopra riportate sono effettuate dall' INPS che dispone altresì, ove prevista, la decadenza dal beneficio e la disattivazione della Carta Rdc. In tali casi, il beneficio può essere richiesto solo decorsi 18 mesi dalla data del provvedimento sanzionatorio

I Giustificati motivi

Per convocazioni CPI – Circ. 39/16

1. Documentato stato di malattia o infortunio
2. Servizio civile/Leva
3. Stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge
4. Citazioni in tribunale....dietro esibizione dell'ordine di comparire
5. Gravi motivi familiari documentati
6. Casi di limitazione legale della mobilità personale
7. Ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore....

Entro il giorno successivo

Per rifiuto Off. Congrua – DM 42/18

1. Documentato stato di malattia o infortunio
2. Servizio civile/Leva
3. Stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge
4. Gravi motivi familiari documentati
5. Casi di limitazione legale della mobilità personale
6. Ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore.....

Entro 2 giorni